**CONFINDUSTRIA**
**IMPRESE IN RETE**



# A Mosca con "Pizza e Ortrugo" Nuove generazioni al debutto

## Nasce l'Ati fra Molino Dallagiovanna, Cantine Quattro Valli e Steriltom

**PIACENZA** - E' stata Prodexpo, il salone fieristico che si è svolto a Mosca dal 9 al 13 febbraio scorsi, a tenere a battesimo l'associazione temporanea di imprese che si è costituita a fine anno tra Molino Dallagiovanna, Cantine Quattro Valli e Steriltom.

L'occasione per ragionare in aggregazione è stata fornita dal bando della Regione Emilia Romagna a favore della partecipazione delle imprese a fiere internazionali in vista di Expo 2015. Queste tre aziende, cogliendo al volo l'opportunità, hanno partecipato e il loro progetto è stato ritenuto meritevole di sostegno. L'anima di questa Ati sono stati i giovani Sabrina Dallagiovanna, Alessandro Perini e Alessandro Squeri che, soprattutto grazie alla comune frequentazione del gruppo Giovani Industriali, hanno imparato a conoscersi, confrontarsi e mettere in comune le relative esperienze.

### TERRENO FERTILE

«Il nostro Gruppo Giovani – spiega Stefano Riva - sta diventando sempre più non solo un luogo di messa in comune di esperienze e di formazione ma anche un fertile terreno per avviare collaborazioni molto, molto concrete. Una è questa e a breve ne seguirà un'altra». «Continuamente ci sentiamo dire che fare squadra è vincente» commenta Luca Groppi, esperto di internazionalizzazione che in Confindustria ha seguito tutto il progetto fin dalle prime battute ed è stato presente anche per qualche giorno a Mosca insieme a Sergio e Paolo Dallagiovanna (Sabrina negli stessi giorni era impegnata in una fiera a Dubai), Alessandro Perini e Alessandro Squeri.

«Questa aggregazione - prosegue - è stata denominata "Pizza e Ortrugo" proprio a sottolineare che l'offerta di queste tre aziende può soddisfare tutta la catena: le farine speciali di Dallagiovanna, il pomodoro di Steriltom e per finire un buon ortrugo di Perini, come ottima alternativa alla birra o alla Coca Cola. Prodexpo è la più grande fiera specializzata per la Russia e l'Est Europa e si svolge ogni anno da più di venti anni. In questa occasione le aziende si sono presentate tutte insieme».

### VERSO HONG KONG

Anche la concezione dello stand, aperto e senza distinzioni di prodotto, mostra come sia grande la volontà di presentarsi ai clienti di questi mercati in modo unitario. La conferma della condivisione e della bontà di questa strada arriva da Paolo Dallagiovanna che afferma: «L'opportunità di poter partecipare a Prodexpo Mosca 2015 insieme ci ha permesso di far conoscere la forza dei prodotti alimentari piacentini. Questa collaborazione ha rafforzato il legame tra le nostre tre aziende e ha aperto interessanti opportunità di sinergie per il futuro». «Nel caso di Piacenza che ha produzioni molto specializzate – continua Groppi - questa è una via da percorrere ed è sicuramente vincente. Si tratta di produzioni di assolta eccellenza sulla quali punteremo, insieme a tutte le altre aziende con le quali stiamo lavorando, per le missioni di incoming che stiamo preparando in occasione di Expo 2015 e per le quali abbiamo ottenuto un altro finanziamento regionale. La scelta di andare in Russia, nonostante le diverse problematiche legate all'embargo su alcuni prodotti alimentari ed al deprezzamento del rublo, è stata valutata, ma si è ritenuto di andare ugualmente perché quel mercato va presidiato, pena l'ingresso di produttori di altri Paesi che potrebbero sostituire le nostre produzioni. Al termine di queste difficile situazione il rischio è proprio che noi si debba ricominciare da capo, annullando così tutto l'ultra decennale lavoro fatto verso la Russia e l'est Europa».

La conferma arriva da Alessandro Squeri che riconosce le difficoltà del mercato russo che tuttavia, anche per questo è aperto alle novità. «A Prodexpo la presenza europea è limitata - osserva Alessandro Perini - ma diverse opportunità di business sono state trovate proprio grazie alla collaborazione tra imprese. Essere qui con tre realtà alimentari piacentine ha dato una ventata di positività ai nostri attuali clienti e ha permesso di stringere ancora di più i legami commerciali e di aprirne nuovi in un 2015 commercialmente difficile». Queste stesse aziende, e con la medesima formula e sempre grazie al finanziamento regionale, saranno presenti a Hofex, la grande mostra biennale che si svolgerà ad Hong Kong dal 6 al 9 maggio. Insomma il cammino è appena partito e riserverà interessanti sorprese.

**Elena Roversi**



**Il Gruppo Giovani è un terreno fertile per avviare collaborazioni molto concrete»**

**STEFANO RIVA**
(Confindustria Piacenza)



**Essere qui ha dato una ventata di positività ai nostri attuali clienti, oltre ad offrire contatti»**

**ALESSANDRO PERINI**
(Produttore)





MOSCA - Luca Groppi (Confindustria), Paolo e Sergio Dallagiovanna (Molino Dallagiovanna), Alessandro Perini (Cantine Quattro Valli), Alessandro Squeri e Lorenzo Toffolon (Steriltom), Alberto Campagnolo, Giulia Alfini

### La manifestazione

**Prodexpo, il top delle fiere russe sull'alimentazione**

Qualche dato per saperne di più sulla manifestazione russa: Prodexpo. Si tratta di una esposizione internazionale ritenuta la più rilevante fra le manifestazioni commerciali russe riferite all'industria alimentare. Prodexpo è la più grande mostra specializzata annuale non solo in Russia ma anche in Europa orientale. Promuovendo le derrate alimentari di alta qualità verso il mercato interno, l'esposizione commerciale di Prodexpo contribuisce anche ad attuare i progetti federali prioritari puntati sul miglioramento della qualità di vita dei cittadini russi.

UN NUOVO SERVIZIO DI CONFINDUSTRIA PIACENZA PER AUMENTARE
LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE.

CONFINDUSTRIA PIACENZA

L'ANALISI DI COMPETITIVITÀ

**MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO 2015 dalle ore 14.00**
presso la sede di Confindustria Piacenza

GLI ESPERTI DI **MONDAINI & PARTNERS** SARANNO A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE ASSOCIATE PER UN PRIMO INCONTRO INDIVIDUALE

INFO: GIANMARCO RATTI TEL. 0523.450411 - E-MAIL RATTI@ASSIND.PC.IT



IL SERVIZIO, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON MONDAINI & PARTNERS, **È GRATUITO E RISERVATO ALLE IMPRESE ASSOCIATE**





A sinistra, incontro di Confindustria alla Cattolica, in occasione della venuta di Guido Maria Barilla nel giugno del 2014, un altro dei "testimoni", come sarà Illy, dell'alimentare italiano d'eccellenza

# Iva all'Erario? Ance: «Squilibrio enorme»

## Penalizzate le aziende che lavorano con gli enti pubblici

**PIACENZA** - E' partita nei giorni scorsi la protesta guidata dall'Associazione nazionale costruttori edili contro la norma varata dalla legge di stabilità che obbliga la Pubblica Amministrazione a non pagare più l'Iva alle imprese, ma direttamente all'Erario. Attraverso una petizione on line "No allo split payment", sul sito dell'Ance www. ance. it, verranno raccolte tutte le firme delle aziende che lavorano con la pubblica amministrazione e che, con lo split payment, si vedranno togliere una liquidità fondamentale per la propria sopravvivenza.

Il provvedimento, entrato in vigore lo scorso 1° gennaio – spiega Matteo Raffi Capo Sezione Ance Piacenza - produce effetti devastanti sulle imprese, incidendo sulla loro liquidità già fortemente pregiudicata dal fenomeno dei ritardati pagamenti della pubblica amministrazione, andando ad appesantire ulteriormente la crisi per quelle imprese che operano nel settore dei lavori pubblici, già pesantemente penalizzato e ridimensionato dagli effetti della crisi.

In sintesi, le fatture che saranno pagate alle imprese per lavori e servizi che le stesse avranno effettuato per le pubbliche amministrazioni saranno



Matteo Raffi (Ance)

decurtate dell'Iva, che sarà versata direttamente all'Erario proprio dalle amministrazioni. Ma le imprese dovranno continuare a pagarla ai propri fornitori, generando uno squilibrio finanziario insostenibile. Le imprese si troveranno così ad avere in cassa solo crediti Iva e si vedranno sottrarre ulteriore liquidità. E' facile prevedere come questa misura possa produrre effetti negativi a cascata su tutta la filiera, innescando un circolo vizioso dalle conseguenze drammatiche su occupazione, investimenti e funzionamento dell'economia.

«Questo tema non riguarda solo le imprese edili ma tutti i fornitori di beni e servizi della pubblica amministrazione ma non possiamo accettare - continua Raffi - che per colpire un'azienda che evade vengano punite tutte quelle imprese oneste che al posto dei soldi dovuti si troveranno in cassa solo crediti. Questa è la goccia che fa traboccare un vaso già colmo di vessazioni: ricordo che il nostro Paese è sotto osservazione dell'Unione europea per i ritardi nei rimborsi dei crediti Iva – oltre due anni – e per i pagamenti da parte della pubblica amministrazione che superano ampiamente i sei mesi di ritardo. Se a tutto ciò aggiungiamo che il credito alle imprese del settore costruzioni è diminuito dal 2007 al 2013 di un buon 70 per cento, possiamo comprendere come questa ulteriore misura rischi di compromettere definitivamente una seppur minima tenuta di un settore che, nel nostro Paese, ha sempre svolto un'importante azione anticiclica. Non si può pensare di tenere sotto controllo i conti di un Paese andando sempre a penalizzare gli stessi, vale a dire un settore che è, al settimo anno di crisi, praticamente in ginocchio». L'Italia ha un enorme bisogno di ricreare condizioni nelle quali le aziende possano essere messe in grado di lavorare in condizioni "normali".

**IN CATTOLICA**

### Convegno nazionale sulla tassa-rifiuti

**PIACENZA** - Primo convegno nazionale su imprese e tassa rifiuti. Venerdì 20 febbraio dalle 10,30 presso l'Auditorium Mazzocchi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la società Trs Ecologia organizza un incontro con l'obiettivo di illustrare ai produttori di rifiuti speciali (assimilati e non) e ai professionisti i vari aspetti della nuova disciplina sulla Tari e le applicazioni che consentono riduzioni o esclusioni, approfondendo i temi dell'assimilazione, del ruolo delle aziende concessionarie dei Comuni e, in generale, della concorrenza nel settore. Infatti, a circa un anno dalla sua entrata in vigore, la normativa legata alla Tassa Rifiuti (Tari) continua a rappresentare un tema per certi aspetti controverso, in particolare per tutti quei soggetti economici che, in qualità di produttori di rifiuti speciali o di aziende che si occupano di smaltimento e gestione, avvertono la necessità di un'interpretazione della disciplina più chiara, che consenta anche un accesso semplificato alle possibili riduzioni ed esenzioni di fatto previste sul pagamento della tassa, ma i cui requisiti sono poco conosciuti o non sempre applicati in modo uniforme sul territorio nazionale.

Si tratta di un appuntamento tecnico e divulgativo al tempo stesso, che vedrà al tavolo dei relatori esponenti dell'Antitrust e dell'Anci, oltre ad alcuni dei maggiori esperti dal punto di vista giuridico. Ampio spazio sarà riservato anche alle domande del pubblico e al confronto attivo tra i partecipanti. Il convegno, è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza (3 crediti formativi) e si rivolge a professionisti, imprese del territorio produttrici di rifiuti, associazioni di categoria, amministratori, autorità ed Enti Pubblici, aziende multiutility, consorzi e sistemi collettivi di gestione rifiuti, associazioni.

**E SI FESTEGGIA LA FONDAZIONE DEL SODALIZIO**

# Illy alla 70ª assemblea di Confindustria

## Il "signore del caffè" ospite d'eccezione per l'appuntamento del 22 giugno

**PIACENZA** - Si avvicina un appuntamento di rilievo per Confindustria Piacenza.

«Quest'anno - spiega il direttore Cesare Betti - festeggeremo il 70° anniversario dalla nostra fondazione avvenuta il 15 settembre 1945. E lo faremo in occasione della tradizionale assemblea ordinaria dei soci che si terrà il prossimo 22 giugno. Avremo la possibilità di ricordare anche le aziende che sono con noi da quella data e che ancora operano sul territorio. E non sono poche! ».

Betti stesso è un veterano di Confindustria, presente in diversi ruoli nell'associazione degli industriali dal 1975. «Quest'anno sarà nostro gradito ospite Riccardo Illy, presidente dell'omonimo gruppo fondato nel 1933 da Francesco Illy che costituì l'industria "Caffè e cioccolato Illy hausbrandt". Dal 2004 Illy significa non solo caffè, ma anche thè, cioccolato, vino e frutta conservata attraverso i marchi Domori, Mastrojanni, Damman Frères e Agrimontana».

Da novembre 2011 il gruppo Illy detiene anche una quota di minoranza in Gromart azienda del famoso gelato Grom. «Insomma un bel gruppo - prosegue Betti - che



Riccardo Illy

ha superato i 400 milioni di euro di fatturato e poi con una filosofia davvero interessante che punta a raccogliere alcune eccellenze italiane in un polo del gusto per farle crescere. Proseguiamo così nella linea dei testimoni del gusto perché c'è Expo 2015 all'orizzonte ed abbiamo bisogno di capire come nascono e come si affermano le produzioni alimentari d'eccellenza. Lo scorso anno, sempre in occasione dell'assemblea abbiamo avuto Guido Barilla. Negli ultimi ventiquattro mesi si sono inoltre succeduti Oscar Farinetti, Alberto Bauli e a dicembre Vittore Beretta. Da tutti abbiamo appreso qualche cosa di veramente interessante, ma soprattutto abbiamo avuto conferma - conclude Betti - se mai ce ne fosse stato bisogno, che l'agroalimentare italiano ha veramente una marcia in più. La linea dei testimoni del gusto prosegue perché c'è Expo 2015 all'orizzonte e il bisogno di capire come nascono e come si affermano le produzioni alimentari d'eccellenza. Anche per questo motivo da diversi anni il nostro impegno con le imprese dell'agroalimentare è particolarmente intenso, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione. Adesso raccogliamo i primi frutti, tra i quali quello più importante è senza dubbio una sempre maggior consapevolezza da parte delle aziende dell'importanza di allargare i propri orizzonti ed il proprio raggio di azione. In questo la piccola dimensione non è certo un limite».

INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONFINDUSTRIA PIACENZA

MAGHREB: INCONTRI INDIVIDUALI SULLE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEDICATE ALL' INTERNAZIONALIZZAZIONE CONFINDUSTRIA PIACENZA HA ORGANIZZATO UNA MATTINATA DEDICATA A INCONTRI INDIVIDUALI FINALIZZATI A CONOSCERE MEGLIO IL MERCATO MAGHREBINO E A VERIFICARE CONCRETAMENTE LE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS PRESENTI NEL PAESE.

GLI INCONTRI SONO RIVOLTI ALLE AZIENDE INTERESSATE ALLA VALUTAZIONE, ALL'AVVIAMENTO O ALL'INCREMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AREA DEL MAGHREB. GLI INCONTRI SARANNO UTILI PER INDIVIDUARE LE OPPORTUNITÀ D'AFFARI IN RELAZIONE ALLA PROPRIA AZIENDA
E AL PROPRIO PRODOTTO, IDENTIFICANDO LE STRATEGIE DI INGRESSO E DI SVILUPPO PIÙ OPPORTUNE.

LE IMPRESE INTERESSATE ALL'INIZIATIVA, GRATUITA PER GLI ASSOCIATI, POSSONO CONTATTARE I NOSTRI UFFICI ENTRO IL PROSSIMO LUNEDÌ 16 FEBBRAIO (GIULIA SILVA, SILVA@ASSIND.PC.IT, 0523.450411) PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.

INFO : WWW.ASSIND.PC.IT - BALLOTTA@ASSIND.PC.IT - 0523450412

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO
DALLE ORE 9.00
PRESSO CONFINDUSTRIA PIACENZA
VIA IV NOVEMBRE 132 - PIACENZA